



La responsabilità personale e solidale per le violazioni tributarie commesse dalle associazioni non riconosciute

*A cura di Roberto Rea - dottore commercialista in Vicenza,
collaboratore Commissione Formazione UGDCEC Vicenza*

Premessa

L'attenzione sempre crescente che il Fisco rivolge alle associazioni non riconosciute offre lo spunto per esaminare le ipotesi di responsabilità di soggetti estranei al presupposto imponibile.

Le azioni di controllo sul comparto degli enti non commerciali, infatti, se da un lato comportano un valido rafforzamento del contrasto all'evasione (con conseguenti benefici anche sotto il profilo della libera concorrenza), dall'altro chiamano ad un'attenta analisi sulle responsabilità non solo delle associazioni in quanto tali ma anche dei soggetti che ne hanno assunto la rappresentanza o che risultano aver agito per loro conto.

Non di rado, in presenza di un accertamento fiscale nei confronti dell'ente non commerciale, si assiste ad un "ricorrente" automatismo dell'imputazione delle pretese erariali associative anche nei confronti del rappresentante legale.

..... (ARTICOLO VISIBILE PER GLI ASSOCIATI)

Settembre 2016

dott. Roberto Rea
roberto.rea@arearea.eu